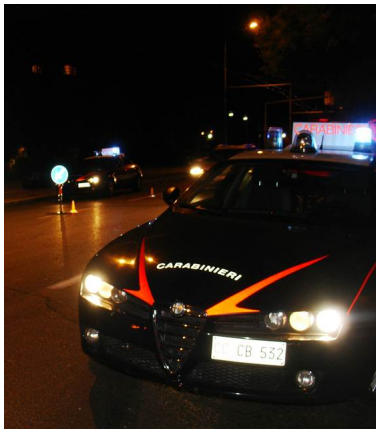
Scritto da Red.
Lunedì 29 Aprile 2013 08:51



AVELLINO – Intensa attività di controllo e di monitoraggio del territorio cittadino e dei Comuni dell'hinterland da parte dei carabinieri nell'ambito del piano predisposto dal comando provinciale in occasione della movida di fine settimana con particolare attenzione alle zone più delicate come quella di via De Conciliis, viale Italia e il centro storico di Avellino. L'episodio più movimentato si è verificato a Solofra dove un 45enne del posto si è reso responsabile di oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo, infatti, in preda ad un forte stato di ubriachezza, ha brutalmente inveito, offendendoli e insultandoli, contro i militari dell'Arma ch'erano intervenuti presso un bar della città della concia su richiesta del gestore ed di alcuni avventori. Dopo essere stato fatto visitare sul posto dai medici del 118 che ne hanno accertato lo stato di alcolismo, il 45enne è stato ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale Landolfi. Nei suoi confronti è scattata le denuncia all'autorità giudiziaria per oltraggio.

Segnalati alla prefettura di Avellino quali assuntori di sostanze stupefacenti tre persone sorprese in possesso di 3 grammi di marijuana e di 1 grammo di cocaina. Tutti e tre sono irpini, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni e con precedenti proprio per uso di droga.

Ancora, nell'attenta rete di controllo dei carabinieri di Avellino sono incappati anche dei pregiudicati campani che s'erano appositamente recati in Irpinia per commettere dei reati di tipo predatorio. Infatti, i carabinieri della stazione di Aiello del Sabato hanno fermato e proposto per l'emissione del foglio di via obbligatorio due uomini di Mercato San Severino, entrambi sui 35 anni e pluripregiudicati per furto e furto in abitazione, sorpresi da quei carabinieri mentre s'aggiravano, senza alcun valido motivo, nel centro abitato di Cesinali in orario certamente compatibile con l'usuale commissione dei furti. Inoltre, nel pieno centro di Avellino, i militari del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Avellino hanno bloccato, sottoponendoli ad attento controllo e proponendoli poi per il foglio di via obbligatorio 4 pluripregiudicati napoletani. Fermati nei pressi di un negozio di telefonia, in pieno centro ad Avellino e portati in caserma, si è accertato che i quattro – tutti residenti nei sobborghi di Napoli – avevano una marea di precedenti penali per truffa e avevano già collezionato moltissimi fogli di via obbligatori da città campane, laziali e molisane. Peraltro i quattro hanno candidamente ammesso di vivere

sostanzialmente di truffe. Dopo gli accertamenti del caso, verificato che non ne avessero commessa alcuna in quel momento in territorio irpino, i carabinieri li hanno accompagnati verso il casello autostradale in direzione di Napoli, assicurandosi che lasciassero immediatamente il capoluogo avellinese.